

IL CASO SCAFARTO

Il padre di Renzi e quei dubbi sulle domande a Marroni

ROMA. La vicenda ruota attorno ai due verbali del 20 dicembre scorso in cui l'ad di Consip, Marroni ha accusato Tiziano Renzi di avergli chiesto di incontrare Carlo Russo. Ora il difensore di Renzi, Federico Bagattini, solleva delle perplessità in merito al primo verbale di Marroni. Leggendo i documenti si scopre infatti che quella audizione è stata svolta con la formula delle "dichiarazioni spontanee", che non dovrebbe ammettere alcun tipo di domanda degli inquirenti. Eppure sono stati posti numerosi quesiti a Marroni anche dal capitano del Noe Gianpaolo Scafarto: sia su Tiziano Renzi che sul ministro Luca Lotti. Accuse poi confermate dallo stesso ad di Consip nel secondo verbale, svolto la stessa sera, con i pm di Napoli Woodcock e Carrano.

(giuseppe scarpa)

